

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

NORMATIVA. D.P.R. n. 80/2013 recante il “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”.

IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE (SNV). Il D.P.R. n. 80/2013 all'articolo 6 prevede che “il procedimento di valutazione delle istituzioni si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze stabilite”. Precisa che a decorrere dall'anno 2013 ogni scuola deve occuparsi delle seguenti procedure:

a) autovalutazione delle istituzioni scolastiche:

- 1) analisi e verifica del servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del MI, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola;
- 2) elaborazione di un rapporto di autovalutazione in formato elettronico (RAV), secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi, e formulazione di un piano di miglioramento;

b) valutazione esterna:

- 1) individuazione da parte dell'Invalsi delle situazioni da sottoporre a verifica, sulla base di indicatori di efficienza ed efficacia previamente definiti dall'Invalsi medesimo;
- 2) visite dei nuclei di cui al c. 2, secondo il programma e i protocolli di valutazione adottati dalla conferenza ai sensi dell'art. 2, c. 5;
- 3) ridefinizione da parte delle istituzioni dei PDM in base agli esiti dell'analisi effettuata dai nuclei;

c) azioni di miglioramento:

- 1) definizione e attuazione da parte delle istituzioni degli interventi migliorativi anche con il supporto dell'Indire o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali”.

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV). COMPOSIZIONE. Il NIV ha una composizione variabile da istituto a istituto prevedendo ogni tipo di composizione possibile e numericamente possibile. I membri della componente docente sono designati tenendo conto dell'esperienza e delle competenze nel settore della valutazione. La funzione di presidenza del NIV è affidata al DS.

FUNZIONI. Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento.

Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa, tra l'altro:

- dell'attuazione delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;

- dell'autovalutazione di Istituto;
- della stesura e/o aggiornamento del RAV;
- della somministrazione dei questionari di customer satisfaction;
- della condivisione degli esiti della customer satisfaction.

I Nuclei di valutazione si sono occupati, all'interno di ciascuna scuola, di elaborare il RAV, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il PDM, che si configura come un percorso mirato all'individuazione di un processo di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Compiti. Il NIV, ai sensi di legge, ha il compito di contribuire a facilitare l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM).

Per la realizzazione dei propri compiti, il NIV si avvale:

1. Del RAV d'Istituto;
2. Dei dati presenti in "Scuola in chiaro" che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione scolastica;
3. Di propri indicatori adeguati, al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di istituto.

In particolare, il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferita:

- a) Al giudizio espresso dalla componente genitori, alunni, docenti ed ATA, mediante la somministrazione di questionari di percezione al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico e organizzativo;
- b) Ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di Stato, agli esiti in uscita dalla scuola secondaria o altre modalità di verifica delle competenze acquisite;
- c) Ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso rispetto al bilancio dell'Istituto.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO. All'inizio di ciascun anno scolastico il NIV:

- a) è convocato in prima seduta dal Dirigente per insediarsi;
- b) definisce il calendario e le modalità di lavoro per l'anno scolastico in corso;
- c) nel corso dell'anno scolastico, provvede alla raccolta sistematica dei dati utili per la analisi dei processi e dei risultati, con particolare riferimento all'area didattico-educativa;
- d) al termine di ciascun anno scolastico, provvede alla consegna dei dati per l'elaborazione e la definizione del RAV.

Il DS può, per motivi di urgenza, convocare il NIV. Per la validità della riunione non è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

IL NIV E LA RENDICONTAZIONE SOCIALE. Il NIV svolge un ruolo essenziale anche per quanto riguarda la rendicontazione sociale dell'istituzione. A tale scopo è necessario abilitare i membri del NIV all'utilizzo della piattaforma della rendicontazione sociale.